

“GARA EUROPEA A PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO, LAVAGGIO, REINTEGRO E GESTIONE DEL VESTIARIO DA LAVORO GENERICO E DELL’ABBIGLIAMENTO AD ALTA VISIBILITA’ PER I SETTORI IGIENE AMBIENTALE ED AUTOPARCO CIG: B20FC5F59B”

Quesito n. 2

1) In riferimento Al modulo di offerta economica ci confermate che il prezzo offerto si ottiene come segue:

- Noleggio annuo: n. capi per dipendente (colonna C) x n. dipendenti (colonna D) x settimane di utilizzo (F) x prezzo netto unitario per il noleggio (colonna PUN)
- Lavaggio annuo: numero di lavaggi stimati durante l’anno (colonna G) x prezzo netto unitario di lavaggio (colonna PUL)
- La somma della due colonne determina il prezzo annuo offerto (casella A)
- La casella B (casella A x 5) corrisponde all’importo offerto
- Il costo della manodopera (casella D) deve intendersi un di cui dell’importo offerto.
- Il prezzo totale netto offerto (E) deve corrispondere a casella B diversamente da come indicato nel modulo ovvero $E = \text{casella B} (Ax5) + \text{casella D} (\text{costo della manodopera})$.

Ciò in considerazione di quanto riportato nel Capitolato Speciale d’appalto art. 33 – Fatturazione e pagamento, che prevede che la fatturazione sia eseguita in base ai prezzi settimanali di noleggio (PUN) e lavaggio (PUL) e come riportato anche nello schema di contratto art. 9 Condizioni di Pagamento.

Qualora la nostra interpretazione fosse corretta si prega di pubblicare un modello di offerta economica rettificato. Diversamente si prega di chiarire se gli importi unitari vanno espressi al netto della manodopera e di specificare nel capitolato speciale ex art. 33 e nello schema di contratto ex art. 9 che il costo della manodopera sarà da fatturare in quote fisse mensili pari ad 1/60 dell’importo indicato nella cella D del modulo.

2) In riferimento Alla premessa dell’allegato A – Schede tecniche, ci confermate che la tabella con i requisiti minimi prestazionali è da considerarsi integrata con gli altri requisiti previsti dal DM 7/2/2023 (G.U. n. 70 del 23 marzo 2023) 3.1.2 Requisiti di durabilità da voi richiamati e qui riportata integralmente, e che i mezzi di prova sono quelli previsti dal DM 7/2/2023?

Caratteristica	Applicabilità	Intervalli di riferimento, valori limite	Metodi di prova ⁷
Variazione dimensionale al lavaggio a umido e asciugatura dopo tre cicli di lavaggio	Tessili lavabili a umido (sono esclusi tessili lavabili solo a secco e i tessili non lavabili)	Tessuti a maglia in qualunque composizione, riciclati o non: $\pm 8\%$ Tessuti ortogonali in qualsiasi composizione, riciclati o non: $\pm 5\%$ Asciugamani: $\pm 8\%$ (UNI EN 14697) Accappatoi: $\pm 5\%$ (UNI EN 14697) Fodere in tessuto lavabili e sfoderabili, tende e tessuti da interno: $\pm 3\%$ (UNI EN 14465) Tessuti non tessuti: $\pm 4\%$ (UNI 10714)	Per capi destinati a lavaggio domestico: EN ISO 6330 + EN ISO 5077 + EN ISO 3759 Per capi destinati al lavaggio industriale: UNI EN ISO 15797 + EN ISO 5077 + EN ISO 3759 Per la temperatura di lavaggio e il tipo di asciugamento riferirsi all'etichetta di manutenzione.
Solidità del colore al lavaggio a umido	Tessili tinti e stampati (sono esclusi i tessili di colore bianco, tessili lavabili solo a secco e i tessili non lavabili)	Degradazione e scarico del colore: indice ≥ 3	UNI EN ISO 105 C06
Solidità del colore al lavaggio a secco (percloroetilene)	Tessili tinti e stampati lavabili a secco Tessili tinti e stampati contenenti fibre riciclate* e/o fibre costituite da sottoprodotto derivante da simbiosi industriale, per almeno il 50% in peso**	Degradazione e scarico del colore: indice ≥ 3 Degradazione e scarico del colore: indice ≥ 2	UNI EN ISO 105 D01
Solidità del colore al sudore acido e alcalino	Tessili tinti e stampati e bianchi	Degradazione e scarico del colore: indice ≥ 3	UNI EN ISO 105 E04
Solidità del colore allo sfregamento a secco e ad umido	Tessili tinti e stampati (sono esclusi i tessili di colore bianco)	Scarico del colore: indice ≥ 3	UNI EN ISO 105 X12
Solidità del colore alla luce artificiale	Tessili tinti e stampati e bianchi	Degradazione del colore: indice ≥ 5	UNI EN ISO 105 B02

⁷ I riferimenti alle norme non datate si intendono allo stato di validità.

9

Caratteristica	Applicabilità	Intervalli di riferimento, valori limite	Metodi di prova ⁷
	Sono esclusi: i tessili usati come articoli che non vengono esposti direttamente alla luce (fodere, sottocolli, prodotti assimilati); i tessili alta visibilità (HV)	Tessili di colore bianco, degradazione al colore: indice ≥ 3 Tessili tinti e stampati contenenti fibre riciclate* e/o fibre costituite da sottoprodotto derivante da simbiosi industriale**, per almeno il 50% in peso: - toni scuri e medi ≥ 4 - toni chiari ≥ 3	
Resistenza delle cuciture	Tessili a struttura ortogonale	≥ 100 N	UNI EN ISO 13935-2 (metodo Grab)
Resistenza alla lacerazione	Tessili a struttura ortogonale	Tessuti di peso al $m^2 \leq 100$ requisito ≥ 7 N Tessuti di peso al $m^2 > 100$ requisito ≥ 10 N	UNI EN ISO 13937-1
Resistenza allo scoppio	Tessili a struttura maglia	≥ 200 KPa	UNI EN ISO 13938-1 UNI EN ISO 13938-2 (area di prova 7,3 cm ²)
Resistenza alla penetrazione d'acqua (prova di pressione idrostatica)	Capi di abbigliamento complessi per la protezione dalle intemperie (prodotti tessili resi impermeabili da spalmatura e/o membrana)	Prova di pressione idrostatica su tessuto tal quale e sul tessuto dopo 15 lavaggi: ≥ 50.000 Pa Prova di pressione idrostatica su tessuto cucito e termosaldato a croce dopo 15 lavaggi secondo indicazioni del produttore: ≥ 20.000 Pa	UNI EN ISO 811 aumento della pressione dell'acqua di 60 cm/min
Impermeabilità - Impatto dall'alto con goccioline ad alta energia	Capi di abbigliamento complessi per la protezione dalle intemperie, resi impermeabili da spalmatura e/o membrana	Prova dopo 15 lavaggi secondo indicazioni del produttore: nessuna traccia di bagnato nell'abbigliamento sottostante	EN 14360

- 3) In riferimento All'art. 15 del capitolato speciale ci confermate che l'oggetto della certificazione di processo richiesta deve riguardare i requisiti principali della norma EN 20471:2017 ovvero 4.1 aree minime dei materiali alta visibilità – 5.1 colore del materiale di fondo – 6.2 requisiti fotometrici del materiale retroriflettente, così come da voi richiamato art. 25 comma 1 del medesimo documento, nonché all'art. 9 par. 1) del Disciplinare di gara?
- 4) In riferimento Al disciplinare art. 13 par. 13.1 si prega di consentire la presentazione dei documenti in lingua straniera con allegata traduzione certificata in luogo della traduzione

giurata, unitamente all'impegno a presentare la traduzione giurata in sede di stipula del contratto.

Risposta quesito n.2

Buongiorno,

di seguito le risposte ai quesiti presentati:

- 1) Il costo della manodopera è da intendersi ricompreso nei prezzi unitari da indicare nel modello di offerta economica e, per una più agevole compilazione, anche nelle voci "A" - "Prezzo totale netto del servizio per un anno" - e "B" - "Prezzo totale netto del servizio per cinque anni" - del modello stesso; pertanto, con riferimento a quanto stabilito dall'art. 108, c. 9, del d.lgs. n. 36/2023, alla voce "D" del modello di offerta economica dovrà essere indicato il costo della manodopera per l'esecuzione delle prestazioni oggetto di affidamento stimato dal concorrente per i 5 anni, che, come sopra specificato, è da intendersi già ricompreso nell'importo totale offerto in corrispondenza della suddetta voce "B".

Pertanto, l'importo da indicare nella voce "E" - "Prezzo totale netto del servizio offerto (comprensivo dei costi della manodopera)" - del modello di offerta economica dovrà corrispondere a quello di cui alla voce "B" del modello stesso.

In considerazione di quanto sopra, ferme restando le disposizioni recate dalla legge di gara, si procede a mettere a disposizione un nuovo "Modello 4 – Offerta economica", da utilizzare in sostituzione del precedente ai fini della predisposizione dell'offerta economica, in cui viene recepito quanto sopra.

- 2) Ai sensi di quanto previsto all'art. 5 del Capitolato Speciale d'Appalto, si conferma quanto richiesto e si precisa che la relativa comprova avverrà con i tempi e le modalità stabiliti all'art. 7 del suddetto Capitolato.
- 3) Si conferma quanto richiesto.
- 4) Se la documentazione a comprova dei requisiti di partecipazione è redatta in lingua diversa dall'italiano, è consentito produrre tale documentazione anche corredata da traduzione certificata da soggetto a ciò abilitato.

Si precisa altresì che tale documentazione - poiché, ai sensi dell'art. 13.1 del Disciplinare di gara, è specificamente riferita ai requisiti di partecipazione - dovrà essere resa disponibile alla Stazione Appaltante in sede di comprova dei requisiti stessi e, quindi, ai fini dell'aggiudicazione.

Cordiali saluti



Busto Arsizio, 03 luglio 2024

Il RUP di AGESP

Dott.ssa Claudia Colombo